



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

AVVISO

Procedura per il conferimento di n. 2 incarichi dirigenziali non generali con funzioni tecnico-ispettive da conferire ai sensi dei commi 5-bis e 6 dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per le finalità di cui all'art. 1, comma 94, della legge 13 luglio 2015 n. 107 – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - “Ambito istruzione tecnica e professionale”.

Ai sensi dell'art. 19 comma 1 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si rende noto che in attuazione dell'art. 1, comma 886, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, sono disponibili presso il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 2 incarichi dirigenziali non generali con funzioni tecnico-ispettive a tempo determinato – “*ambito istruzione tecnica e professionale*” – da conferire ai sensi dei commi 5-bis e 6 dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per le finalità di cui all'art. 1, comma 94 della legge 13 luglio 2015 n. 107 (livello di graduazione della posizione economica “C” di cui al D.M. n. 123 del 24/5/2022).

Le competenze e le funzioni relative agli incarichi da conferire sono definite dall'art. 8 del d.P.C.M 30 settembre 2020, n. 166 e dall'art. 4 comma 2 del d.m. n. 6 del 5 gennaio 2021, di “*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione*”.

In particolare, “*i dirigenti con funzione tecnico-ispettiva, ferma restando la collaborazione con il Ministro per la formulazione delle prove concernenti gli esami di Stato della scuola secondaria di secondo grado, svolgono i loro compiti con riferimento alle seguenti aree:*

- *sostegno alla progettazione e al supporto dei processi formativi;*
- *supporto al processo di valutazione e autovalutazione;*
- *supporto tecnico-didattico-pedagogico;*
- *funzione ispettiva e supporto tecnico-scientifico per le tematiche ed i processi definiti dall'amministrazione”.*

I suddetti incarichi saranno attribuiti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 94, della legge 13 luglio 2015 n. 107 ed avranno prevalentemente ad oggetto l'ambito dei percorsi dell'istruzione tecnica, dell'istruzione professionale, dell'istruzione tecnica superiore e dell'istruzione degli adulti, anche con riferimento ai profili attinenti all'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione.

Ai sensi del richiamato art. 1, comma 886, legge 29 dicembre 2022, n. 197 e della nota della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie n. 58582 del 28 dicembre 2022, gli incarichi in questione, afferenti al contingente ripartito con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 3 del 15 maggio 2020, inizieranno a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento di conferimento presso la Corte dei conti e avranno durata **fino al 31 dicembre 2024**.

In attuazione dell'art. 1, comma 94, della legge 13 luglio 2015, n. 107, i medesimi incarichi sono conferibili ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Possono partecipare alla presente procedura esclusivamente i seguenti soggetti:



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

- a) **ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001**, i dirigenti non appartenenti ai ruoli del Ministero dell'istruzione e del merito che siano dipendenti delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti;
- b) **ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001**, soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato; si precisa che, ai sensi del medesimo comma, la formazione universitaria richiesta non può essere inferiore al possesso della laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509.

Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse presentate da soggetti non rientranti nelle categorie sopra indicate.

I soggetti interessati in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera a) potranno partecipare alla procedura compilando il modello di manifestazione di interesse ai sensi del più volte citato comma 5-bis (**allegato 1**).

I soggetti interessati in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera b) potranno partecipare alla procedura compilando il modello di manifestazione di interesse ai sensi del più volte citato comma 6 (**allegato 2**).

Le domande, unitamente alla documentazione di seguito richiesta, dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata

dpit@postacert.istruzione.it

entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 22 maggio 2023.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) il *curriculum vitae* europeo aggiornato, datato e sottoscritto;
- 2) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente avviso. Ai fini della valutazione, è necessario fornire una sintetica ma puntuale descrizione di ciascun incarico lavorativo a qualunque titolo ricoperto, indicandone chiaramente l'oggetto, la durata, l'ente presso cui l'attività è stata svolta, le mansioni ricoperte e le principali tematiche affrontate. Analogamente, andranno forniti gli esatti riferimenti di ciascun titolo di studio e/o formazione posseduto (Ente che ha rilasciato il titolo, oggetto, data di conseguimento, crediti acquisiti, eventuale votazione finale). Non saranno valutati i titoli di studio o professionali non completi di tutte le informazioni sopra richieste.

Il candidato dichiara nella domanda di partecipazione di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni stabilite dalla legge per le false attestazioni e le dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000).

Il candidato deve dichiarare, in conformità alla normativa anticorruzione, l'assenza di cause di inconfirmità e incompatibilità ovvero la disponibilità a rimuovere le eventuali cause di incompatibilità.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Il candidato assume piena responsabilità delle dichiarazioni contenute nel curriculum vitae allegato alla domanda, in conformità a quanto prescritto dal d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ogni candidatura pervenuta con modalità e termini diversi da quelli sopra indicati sarà considerata inammissibile.

Gli incarichi saranno conferiti in base alla Direttiva recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali adottata con d.m. 5 gennaio 2021, n. 5 e secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 19, comma 1, del citato d. lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Nello specifico, in relazione ai compiti e alle funzioni proprie della posizione da ricoprire, le candidature saranno esaminate in base ai seguenti criteri:

- a) natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati;
- b) complessità della struttura interessata;
- c) attitudini e capacità professionale del candidato e suo percorso formativo, rilevati dal *curriculum vitae*;
- d) specifiche conoscenze e competenze organizzative possedute, capacità relazionale e di interazione con soggetti istituzionali interni ed esterni desunte dalle pregresse esperienze professionali rilevate dal *curriculum vitae*;
- e) esperienza nella gestione di ambiti di attività rilevanti e diversificati con apporti innovativi, maturata nell'ambito della pregressa attività professionale, con particolare riferimento ai settori dell'istruzione tecnica, dell'istruzione professionale, dell'istruzione tecnica superiore e dell'istruzione degli adulti nonché alla valutazione del sistema nazionale di istruzione e ai profili attinenti all'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione;
- f) attitudine alla direzione di team e all'attuazione di progettualità ampie, con particolare esperienza nella gestione di progetti complessi, desumibili dal *curriculum vitae*;
- g) esperienze di direzione e di organizzazione maturate, eventualmente anche all'estero, sia presso il settore privato che presso amministrazioni pubbliche, desumibili dal *curriculum vitae* e coerenti in modo diretto o, in subordine, anche mediato con l'incarico da conferire;
- h) elevata conoscenza e consolidate competenze in merito alle tematiche concernenti i percorsi dell'istruzione tecnica, dell'istruzione professionale, dell'istruzione tecnica superiore e dell'istruzione degli adulti nonché all'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, rilevabili dalla partecipazione documentata a gruppi e/o commissioni, da pubblicazioni, da specifici titoli di formazione, da incarichi - puntualmente documentati - svolti presso l'Amministrazione centrale e periferica del Ministero dell'istruzione e del merito nonché presso le istituzioni scolastiche;
- i) esclusivamente per le candidature presentate ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione.

Ai sensi del paragrafo 7 della “Direttiva recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali” del Ministero dell'istruzione e del merito, approvata con d.m. 5 gennaio 2021, n. 5, le candidature saranno valutate da un'apposita Commissione la quale, sulla base dei criteri sopra elencati, provvederà a individuare tra i dirigenti di ruolo di cui all'art. 19, comma 5-bis e, **in subordine**, tra le persone dotate di particolare e comprovata qualificazione professionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, i candidati ritenuti più idonei per il conferimento degli incarichi di cui al presente avviso.

In particolare, la procedura, per titoli e colloquio, si articola nelle seguenti fasi:

- 1) la Commissione, sulla base dei criteri sopra descritti, valuta prioritariamente le candidature pervenute ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001 – lettera a)



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

- del presente avviso – individuando non meno di 8 candidati da ammettere alla successiva fase del colloquio;
- 2) soltanto qualora i candidati ammessi al colloquio siano in numero inferiore a 8, la Commissione procede alla valutazione delle candidature pervenute ai sensi del comma 6 dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165/2001 – lettera b) del presente avviso – verificando il possesso dei requisiti richiesti e individuando, sulla base dei medesimi criteri di valutazione sopra elencati, i soggetti idonei ad accedere alla fase successiva della procedura;
 - 3) la Commissione invita tutti i soggetti ammessi all'esito delle fasi 1) e 2) a sostenere un colloquio concernente le conoscenze e competenze professionali sulle materie relative all'incarico, nonché le attitudini, le capacità relazionali e le motivazioni al ruolo dei candidati;
 - 4) sulla base della valutazione dei *curricula* e dell'esito del colloquio, la Commissione individuerà i candidati valutati maggiormente idonei agli incarichi da conferire.

La selezione non costituisce garanzia di conferimento dell'incarico, essendo lo stesso subordinato al buon esito delle procedure (collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti) di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e alla registrazione del provvedimento presso i competenti organi di controllo.

Il Capo Dipartimento
Carmela Palumbo